





**NELL' INCONTRO DI MARTEDI**

**Soci Presenti**

Amati, Amato, Boari, Ceroni, Chiesi, Conti, Corinaldesi, Dall'Olmo, Gianasi, Giardina, Gili, Gorgati, Gresleri, Lodi, Maresca, Martorana, Maver, Menarini, Migliorini Maiardi, Monetti, Papaleo, Pedrazzi, Pizzoli, Rocco di Torrepadula, Russomanno, Salmon Cinotti, Salvadori, Sangiorgi, Serantoni, Serra, Tamburini, Tugnoli, Venturi, Zabban, Zandoni, Zappoli Thyron.

**Signore Presenti**

Chiesi, Conti, Corinaldesi, Gorgati, Gresleri, Menarini, Serra, Venturi, Zabban.

**Ospiti del Club**

Bruno Pinto e Signora.

Lilia de Tullis, Maria Teresa Marchetti, Lorenzo Gresleri, Gianluca Ricci, del Rotaract Bologna Sud.

**Ospiti di Soci**

Di Zabban, l'ing. Andrea Cevenini.

**Hanno segnalato l' assenza**

Angelini, Benfenati, Bertuzzi, Coltelli, Delfini, Galli, Guandalini, Landi, Marchetti, Martinelli, Nannetti, Salvigni, Simone, Simoni, Vannini, Turra, Zuffa.

**Notizie statistiche sulla riunione.**

soci dispensati 3 (Aleardo Migliorini Maiardi, Giampiero Rambaldi, Giuliano Zuffa),

in congedo 8 (Paolo Francia, Giancarlo Manzoni, Mauro Michelacci, Filippo Pugliese, Gianandrea Rocco di Torrepadula, Eraldo Seren, Sergio Stefoni, Augusto Turchi)

presenti **36** pari al **46.75%**

**DOPO LA CENA**

Il pittore Bruno Pinto, con l'aiuto di un carboncino, di un gessetto, di uno straccio (e di uno sgabello), ha eseguito il quadro qui a fianco, di dimensioni circa 2x2.5 metri, su carta canapina.

Dapprima ha tracciato decisi segni neri, poi li ha sfumati, poi li ha attenuati col gessetto, bloccando ogni tanto col fissatore le parti che gli sembravano definitive.

I presenti hanno avuto modo di seguire tutte le fasi della realizzazione e di ammirare l'opera terminata.

Per gli assenti metto a disposizione questo piccolo contributo iconografico (purtroppo fatto con una Polaroid, quindi non del tutto fedele).

Da parte mia, essendo rimasto ancorato ai canoni estetici appresi nel vecchio liceo classico, non riesco a comprendere, e tanto meno ad apprezzare, questa particolare forma di espressione artistica.

Sono intervenuti la Signora Zabban, Glauco e Lorenzo Gresleri, Corinadesi, Giardina, Tamburini, Martorana.

**Bruno Pinto**

*Nasce a Roma il 20 agosto 1935. Alla fine degli anni '40 si iscrive alla scuola Rinascita di Novara, poi di Roma. liberi Abbandona gli studi secondari per dedicarsi alle tecniche pubblicitarie, pittura e incisione; frequenta quindi i corsi dell'Accademia di Francia. Lavora per alcuni anni presso l'agenzia pubblicitaria American Advertising Agency di Alberto Calabrese. Studia e si appassiona della pittura di Giotto, Rembrandt, Goya, Daumier, Courbet, Van Gogh, Picasso. Frequenta lo studio di Guttuso.*

*Nel 1959 soggiorna a Londra, poi a Parigi, dove incontra Severini. Si ferma quindi per alcuni mesi alla Comunità Ecumenica di Lanza del Vasto, Tornato in Italia abbandona la pittura e la città e va a vivere con alcuni amici in un podere abbandonato nei monti aretini, esperienza che dura tre anni.*

*Nel 1964 sposa Laura Lanza e si stabilisce, in seguito a varie vicende e all'incontro con Don Giuseppe Dossetti, nel borgo di Monteveglio (BO), dove tuttora vive e lavora. Qui riprende a dipingere; nel 1971 tiene la sua prima personale di rilievo, presentata da C.L. Raggianti, alla Strozziina di Firenze (Palazzo Strozzi), riproposta nel '72 al Centro Attività Visive del Palazzo dei Diamanti a Ferrara, quindi alla Galleria Sagittaria di Pordenone e alla Fondazione Querini Stampalia di Venezia.*

*Diverse le sue esperienze all'estero. Negli anni '80 soggiorna a New York dove fa amicizia con Mark de Suvero, Lucio Pozzi, Dore Ashton. Nel 1981 espone alla galleria Sutton di New York.*

*Alcune fra le personali in Italia: Galleria Vivita, Firenze (1983); Galleria Bonaparte, Milano (1984); Rocca dei Bentivogli, Bazzano BO (1987); Pinacoteca Comunale di Ravenna (1990); Palazzo Ducale, Urbino (1990); Galleria Civica Palazzina dei Giardini, Modena (1992); Palazzo Pepoli Campogrande, Bologna (1992); Forni Tendenze, Bologna (1993).*

*Nel 1992 è stata pubblicata una significativa raccolta di suoi scritti sul senso dell'arte nell'esperienza della vita a cura di Omar Calabrese (La casa Usher, Porte alle Grazie ed. srl. Firenze).*